



Club Alpino Italiano Sezione di Foggia



Domenica 3 Aprile 2016

Escursione dei megaliti

Difficoltà: E **Dislivello:** 300 m

Durata: 4 ore **Lunghezza:** 8 Km

Acqua: 1 litro

Abbigliamento: a cipolla

Attrezzatura consigliata: bastoncini da trekking

Colazione: a sacco

Appuntamento Liceo Scientifico Volta ore 8.00 partenza ore 8.15

Rientro previsto primo pomeriggio

Distanza luogo escursione da Foggia circa km 50 Tempo 50 min.

Direttori Nicola Perrella cell. Michele Perrone cell.

Descrizione

Prima ed unica escursione nel suo genere che si inoltra nel folto dei bosco di serbaroli tra Accadia e Sant'Agata di P. alla ricerca ragionata e testimoniata di un santuario megalitico di epoca neolitica.

Preta Santulinz

La Preta Santulinze, nota anche come Pietra dei Briganti, è un'enorme roccia arenaria caratterizzata da buche di varie misure e profondità. La leggenda vuole che i briganti, dopo ogni scorribanda, si recassero qui e utilizzassero questo masso come unità di misura per dividersi il bottino. La storia vuole invece che in epoca neolitica secondo **Il Prof. Gerardo MARUOTTI** dell'università Federico II di Napoli fosse un altare ove si venerava il dio femmina "Hulo". Infatti arriveremo a quest'altare neolitico partendo dall'incrocio tra Deliceto Accadia Sant'agata ove è posto in bella mostra il primo neolitico di una roccia granitica estranea ai luoghi che sono invece costituiti di arenaria gialla. Il neolitico più importante è sito nell'atrio del comune di Accadia, ha forme antropomorfe femminili e la blanda scultura dei tratti la fa risalire inequivocabilmente al neolitico. Saliremo quindi verso il bosco di serbaroli per visitare l'altare santuario neolitico.

LOCALIZZAZIONE

strada intercomunale Accadia - Sant'Agata di Puglia 500m slm

Latitudine : 4108201; Longitudine : 1520569.



AVVERTENZE

- a) I direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche.
- b) Gli accompagnatori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati, che potrebbero creare problemi a se stessi e agli altri.